

La **riscossione** ha messo lo sprint: sono raddoppiati i **pignoramenti presso terzi** dai 323 mila del 2023 ai 601 mila del 2024 e si sono incrementati da 288 a oltre 500 mila le iscrizioni di **fermi amministrativi** con i relativi preavvisi che sono saliti dai 581 mila ad oltre 1 milione.

L'intensificazione delle procedure di riscossione

Pronta inoltre la **caccia ai decaduti** dalle **rottamazioni e dagli altri istituti definitivi** con un **piano ad hoc per monitorare e velocizzare le iscrizioni a ruolo** e la trasmissione degli atti di intimazione per chi perde i benefici delle rateizzazioni.

È boom anche di **avvisi di intimazione di pagamento delle cartelle**, che passano dai 6,6 milioni del 2023 ai 8,2 milioni del 2024 e si incrementano, seppur di poco, anche i **solleciti di pagamento**, le **iscrizioni e preavvisi di ipoteca** e le verifiche di inadempienza.

Questo è quanto risulta nel documento prodotto dall'**Agenzia delle Entrate-Riscossione (AdER)** sull'**andamento delle procedure esecutive e cautelari** per l'anno 2025 in cui si evidenziano anche i risultati conseguiti nelle annualità 2023 e 2024 e da quanto esposto nelle linee guida per la programmazione dell'agenzia delle entrate per gli anni 2026-2028 (vedi ItaliaOggi del 6 dicembre 2025).

La caccia ai decaduti da rottamazioni e dilazioni

Nel mirino del riscossore chi decade da **rottamazioni e dilazioni**. Come specificato nel piano di programmazione, in merito all'attività di **riscossione**, ogni ufficio dovrà infatti pianificare il monitoraggio dei pagamenti rateali delle somme dovute a seguito degli **istituti definitivi**, in primis le rottamazioni delle cartelle esattoriali.

L'obiettivo è quello di sollecitare, in caso di **decadenza**, ovvero di non rispetto del pagamento delle rate con le regole stabilite da ogni singolo istituto, l'iscrizione a ruolo o la formazione dell'atto di intimazione (ed eventuale successiva presa in carico) e la rapida sottoscrizione dei carichi non oltre il termine massimo di sei mesi dal verificarsi della decadenza.

Il boom degli atti di recupero nel 2024 e 2025

Nel 2024 si riscontra un vero e proprio **boom di atti emessi** dall'**Agenzia delle Entrate-Riscossione** per il **recupero coattivo dei crediti** affidati degli enti.

Nello specifico si rileva un importante incremento di tutte le tipologie di **pignoramenti**, da quelli presso terzi a quelli eseguiti in conseguenza delle verifiche di inadempienza (ai sensi degli articoli 28-ter e 48-bis de decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602), con un aumento anche dei **pignoramenti immobiliari** che passano dagli 81 del 2023 ai 179 del 2024 e di quelli sui **beni mobili registrati** che salgono dai 10891 ai 11480.

Dettaglio degli incrementi: pignoramenti e ipoteche

In aumento rispetto al 2023 anche i **solleciti di pagamento** che passano dai 2,2 milioni ai 2,5 milioni, le **iscrizioni ipotecarie** (da 18 mila a 25 mila) ed i **preavvisi di ipoteca** (da 141 mila a 179 mila).

L'aumento degli atti di recupero nel 2024 inoltre non risulta essere un fenomeno a se stante ma viene confermato dall'andamento del 2025, con valori in linea o addirittura in aumento rispetto all'anno precedente.

Proiezioni e tendenze per il 2025

Al 20 novembre 2025 inoltre si contano 729 **pignoramenti eseguiti**, valore maggiore dell'intero 2024 e stesso effetto si riscontra sulle trattenute da verifiche di inadempienza (142 mila) e su iscrizioni e preavvisi di ipoteca.

Già superati anche numericamente i **pignoramenti immobiliari** eseguiti, 196 al 20 novembre scorso rispetto i 179 dell'intero 2024 e quelli dei beni mobili con 11mila atti rispetto i 10mila dell'anno precedente.



Focus Italia Oggi - La busta paga sotto l'albero di Natale

Dalle mensilità aggiuntive ai fringe benefit, passando per premi e bonus: a cosa fare attenzione

Più bassi rispetto al 2024 risultano invece il numero delle iscrizioni di **fermi amministrativi**, di preavvisi di fermi, degli **avvisi di intimazione** e dei **solleciti di pagamento**. (riproduzione riservata)